



COMUNE DI SANT'ANNA ARRESI

UFFICIO TECNICO

AREA URBANISTICA, AMBIENTE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Piazza Moro 1, 09010 S.ANNA ARRESI – Tel.0781.9669211/213 Fax.0781.966384
mail :e.figus@comune.santannaarresi.ca.it/urbanistica@comune.santannaarresi.ca.it
P.IVA 01351570922 C.F. 81001910926

**BENVENUTI A
SANT'ANNA
ARRESI
CITTÀ DELLA
MUSICA
E DEL VINO.**

Capitolato Speciale d'Appalto
dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani,
servizi di nettezza urbana e servizi informativi

Indice

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI	4
Art. 1 – Oggetto dell'appalto	4
Art. 2 – Durata dell'appalto	5
Art. 3 – Obiettivi	5
Art. 4 – Importo presunto a base di gara	6
Art. 5 – Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali	6
Art. 6 – Garanzie	7
Art. 7 – Subappalto	7
Art. 8 – Obbligo di continuità dei servizi	8
Art. 9 – Osservanza delle norme applicabili	8
Art. 10 – Responsabilità dell'Appaltatore	8
Art. 11 – Obblighi in materia di sicurezza	9
Art. 12 – Responsabile dell'appalto designato dall'Appaltatore	11
Art. 13 – Domicilio	12
Art. 14 – Comunicazioni tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore	12
Art. 15 – Informazione sull'andamento dei servizi	12
Art. 16 – Criteri generali per l'esecuzione dei servizi	13
Art. 17 – Cooperazione	13
Art. 18 – Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani	13
Art. 19 – Pesatura dei rifiuti	14
Art. 20 – Cantiere	14
Art. 21 – Veicoli	15
Art. 22 – Attrezzature per la raccolta dei rifiuti urbani	16
Art. 23 – Condizioni della rete stradale e condizioni meteo	19
Art. 24 – Personale, norme generali	19
Art. 25 – Personale, norme tecnico – organizzative	20
Art. 26 – Reperibilità del personale	20
Art. 27 – Scioperi	20
Art. 28 – Stipulazione del contratto e spese contrattuali	20
Art. 29 – Corrispettivo dell'appalto	21
Art. 30 – Invariabilità del canone e revisione	21
Art. 31 – Vigilanza e controllo	21
Art. 32 – Penalità	22
Art. 33 – Risoluzione del contratto	23
Art. 34 – Esecuzione d'ufficio	24
Art. 35 – Divieto di cessione del contratto	25
Art. 36 – Comunicazione di modificazioni soggettive	25
Art. 37 – Controversie	25
Art. 38 – Restituzione di beni strumentali	25
Art. 39 – Rinvio	25
PARTE II – NORME TECNICHE	26
Art. 40 – Norme tecniche generali	26
Art. 41 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze domestiche	26
Art. 42 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze non domestiche	27
Art. 43 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche	28
Art. 44 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta per le utenze non domestiche	28
Art. 45 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche	29

Art. 46 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze domestiche	30
Art. 47 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze non domestiche	30
Art. 48 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro e imballaggi metallici per le utenze domestiche	31
Art. 49 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro e imballaggi metallici per le utenze non domestiche.....	31
Art. 50 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti per le utenze domestiche	32
Art. 51 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche	33
Art. 52 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci.....	33
Art. 53 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche	33
Art. 54 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali	34
Art. 55 – Gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani (ecocentro)	35
Art. 56 – Fornitura di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto	37
Art.57–Manutenzione dei contenitori e attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto	38
Art. 58 – Spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico (spazzamenti)	38
Art. 59 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati.....	40
Art. 60 – Svuotamento dei cestini gettacarte e pulizia dell’area circostante	40
Art. 61– Sfalcio e diserbo stradale	41
Art. 62 – Redazione della carta dei servizi	41
Art. 63 – Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo (rimozione di discariche abusive)	42
Art. 64 – Raccolta, trasporto di rifiuti e pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre	42
Art. 65 – Rimozione di carcasse animali	43
Art. 66 – Rimozione del fogliame caduco e materiali vari depositati sulle grate delle caditoie stradali e spurgo pozzetti.....	43
Art. 67 – Manutenzione di aree verdi	43
Art. 68 – Azioni di informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli utenti e azioni di educazione ambientale	43
PARTE III – Allegati	46
Allegato 1 – Utenze domestiche	46
Allegato 2 – Utenze non domestiche	46
Allegato 3 – Elenco aree sfalcio e diserbo	46
Allegato 4 – Piano dei degli spazzamenti	46
Allegato 5 – Elenco del personale impiegato dal precedente appaltatore	46
Allegato 6 – Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata	46
Allegato 7 – Elenco manifestazioni, fiere, feste, sagre	46
Allegato 8 – Planimetrie del territorio comunale	46
Allegato 9– Elenco spiagge per la gestione delle isolette ecologiche.....	46

PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

1. L'appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

a) servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:

- a.1. raccolta domiciliare porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze domestiche;
- a.2. raccolta domiciliare porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze non domestiche;
- a.3. raccolta domiciliare porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche;
- a.4. raccolta domiciliare porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta per le utenze non domestiche;
- a.5. raccolta domiciliare porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche;
- a.6. raccolta domiciliare porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze domestiche;
- a.7. raccolta domiciliare porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze non domestiche;
- a.8. raccolta domiciliare porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro e imballaggi metallici per le utenze domestiche;
- a.9. raccolta domiciliare porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro e imballaggi metallici per le utenze non domestiche;
- a.10. raccolta domiciliare porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche;
- a.11. raccolta presso i rivenditori porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci;
- a.12. raccolta domiciliare porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati per utenze domestiche e non domestiche;
- a.13. raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali;
- a.14. raccolta domiciliare porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti per le utenze domestiche;
- a.15. rimozione delle vecchie attrezzature non più funzionali ai nuovi servizi;
- a.16. fornitura di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto (bidoni, sacchetti etc.);
- a.17. indagini territoriali finalizzate alla consegna dei predetti contenitori e attrezzature e consegna degli stessi;
- a.18. manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;

b) servizi di nettezza urbana:

- b.1. spazzamento manuale, pulizia del suolo pubblico e di suolo soggetto ad uso pubblico e raccolta e trasporto dei rifiuti ivi rinvenuti, pulizia e disostruzione delle caditoie stradali (spazzamenti) nella Piazza Martiri, Piazza Aldo Moro, Piazza della Sorgente centro storico;
- b.2. spazzamento meccanizzato, pulizia del suolo pubblico e di suolo soggetto ad uso pubblico e raccolta e trasporto dei rifiuti ivi rinvenuti, pulizia e disostruzione delle caditoie stradali nelle vie del centro abitato, negli stazzi, nella frazione di Portopino;

- b.3. rimozione del fogliame caduco, del terriccio e di materiali vari depositati sulle grate delle caditoie stradali e spurgo dei pozzetti stradali con riferimento a suolo pubblico o soggetto a uso pubblico;
- b.4. svuotamento dei cestini gettacarte nel centro abitato, nel canale di Portopino;
- b.5. raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati;
- b.6. raccolta (differenziata) e trasporto di rifiuti e pulizia delle spiagge e retro spiagge di Portopino, Portopineddu, Cala dei Francesi e Portu de Su Trigu;
- b.7. rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo (rimozione discariche abusive);
- b.8. pulizia, lavaggio e disinfestazione della Piazza Martiri e di altri siti di particolare rilevanza;
- b.9. rimozione di carcasse animali;
- b.10. manutenzione di aree verdi.

c) Servizio di Gestione:

- c.1. Gestione e manutenzione ordinaria dell'ecocentro;

d) servizi informativi:

- d.1. carta dei servizi;
- d.2. azioni di informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli utenti;
- d.3. Redazione, fornitura e distribuzione di eco-calendario della raccolta dei rifiuti;

2. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore del servizio principale:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera a), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., servizi complementari non compresi nel presente Capitolato speciale d'Appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
- b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli già affidati con la presente gara.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva altresì la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la soppressione di alcuni di essi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi, l'Appaltatore è obbligato ad accettare e a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione ovvero in aumento, del 10% dell'ammontare complessivo del contratto di appalto. Nel ricalcolo dei corrispettivi verranno utilizzati i prezzi unitari indicati esplicitamente dall'Appaltatore o comunque desumibili dall'offerta economica dallo stesso presentata. Da quest'ultima verranno anche estrapolati, ove possibile, i parametri di produttività da applicare. L'Appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 10%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

3. I servizi oggetto dell'appalto sono dettagliatamente descritti nei successivi articoli del presente Capitolato e nei relativi allegati.

4. I servizi in appalto devono essere eseguiti nel Comune di Sant'Anna Arresi della Provincia di Carbonia Iglesias;

5. Le utenze da servire, suddivise nelle categorie di utenze domestiche (famiglie) e utenze non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate rispettivamente nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2. Tali quantità devono essere considerate solo indicative. Pertanto l'Appaltatore è tenuto a eseguire i

servizi in appalto, per l'importo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, fino al 2%, dai valori indicati nell'Allegato 1 e nell'Allegato 2. Ciò senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento.

Art. 2 – Durata dell'appalto

1. L'appalto ha durata di 5 anni (sessanta mesi) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio (se anteriore).

2. Ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., ricorrendone i presupposti, l'esecuzione del servizio potrà essere anticipata, nelle more della stipulazione del contratto.

3. Tutti i servizi in appalto per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche devono essere completamente avviati entro il termine perentorio di due mesi dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data indicata nel verbale di consegna del servizio (se anteriore). L'Appaltatore è tenuto a proporre una suddivisione razionale del territorio che consenta di attivare i servizi entro il predetto termine.

4. L'Appaltatore si impegna a eseguire il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani secondo il precedente modello gestionale fino alla completa attivazione dei servizi di cui al presente appalto, secondo la scadenza indicata al comma 3.

5. E' vietato il rinnovo tacito del contratto. I contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli.

6. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non più opportuna la sua prosecuzione (per ogni causa legittima). Il provvedimento di recesso del contratto è notificato per iscritto all'Appaltatore con preavviso di sei mesi. In tal caso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato e delle forniture eseguite, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

7. Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente. In tal caso l'Appaltatore non ha diritto, a qualsiasi titolo, ad alcun risarcimento né a compensi o indennizzi neppure con riferimento al mancato periodo di ammortamento di veicoli, mezzi e attrezzature di sua proprietà impiegati per l'esecuzione dell'appalto. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. E' fatta salva, inoltre, la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere e simili) che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice. Il prezzo residuo delle predette attrezzature è dato dalle quote di ammortamento (calcolate in quinti sul prezzo totale offerto dal concorrente per le medesime attrezzature) non comprese nei canoni d'appalto sino ad allora dallo stesso percepiti.

Art. 3 – Obiettivi

1. Con il presente appalto, l'Amministrazione Aggiudicatrice si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento ovvero:
 - riduzione dei rifiuti indifferenziati;

- riduzione dei rifiuti organici (anche con l'uso di compostiere di proprietà comunale da distribuire alle utenze);
- b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;
- c) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;
- d) raccogliere in modo differenziato le seguenti percentuali minime di rifiuti urbani:
 - almeno il 55% entro il primo anno dalla completa attivazione dei servizi;
 - almeno il 65% entro il secondo anno dalla completa attivazione dei servizi.

2. L'operato dell'Appaltatore deve portare al conseguimento dei predetti obiettivi.

3. Qualora il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui al comma 1, lettera e), sia imputabile all'Appaltatore, per accertata sua responsabilità, l'Appaltatore è tenuto a rifondere all'Amministrazione aggiudicatrice i danni subiti e conseguenti, ivi comprese le sanzioni applicate all'Amministrazione aggiudicatrice in forza di specifiche norme;

Art. 4 – Importo presunto a base di gara

1. L'importo complessivo presunto a base di gara è di euro 320.000,00/anno, IVA di Legge esclusa, per cinque anni, così suddiviso:

1.1) servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani – prestazione principale [art. 1, comma 1, lettera a), del Capitolato Speciale d'Appalto]: euro 278.000,00/anno, IVA di Legge esclusa;

1.2) servizi di nettezza urbana – prestazione secondaria [art. 1, comma 1, lettera b), del Capitolato Speciale d'Appalto]: euro 15.000,00/anno IVA di Legge esclusa;

1.3) gestione ecocentro comunale – prestazione secondaria [art. 1, comma 1, lettera c), del Capitolato Speciale d'Appalto]: euro 25.000,00/anno IVA di Legge esclusa;

1.4) servizi informativi – prestazione secondaria [art. 1, comma 1, lettera c), del Capitolato Speciale d'Appalto]: euro 2.000,00/anno IVA di Legge esclusa;

1.5) Per l'ipotesi di cui all'art. 18, comma 7, del Capitolato Speciale d'Appalto, importo a base di gara: euro/tonnellata/Km 0,25, oltre l'IVA di Legge.

2. L'importo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.) ammontano ad euro 2.000,00/anno;

3. Per il verificarsi del caso di cui all'art. 18, comma 7, l'importo presunto a base di gara soggetto al medesimo ribasso è di 0,25 euro/tonnellata/Km oltre l'IVA di Legge.

4. Non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento, pari a zero.

Art. 5 – Iscrizione all'Albo Nazionale dei gestori ambientali

Per la partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi oggetto dell'appalto è richiesto che i concorrenti siano iscritti all'Albo Nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 212 del D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e al Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 1998, n. 406 nelle seguenti categorie e classi minime:

- **categoria 1:** raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati [art. 8, comma 1, lett. a), del citato DM 406/1998], **classe f):** popolazione inferiore a 5.000 abitanti [art. 9, comma 2, lett. e), del citato DM 406/1998] o classe superiore; comprensiva della autorizzazione all'esercizio dell'attività di spazzamento meccanizzato e gestione ecocentri comunali;

- **categoria 5 :** raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi [art. 8, comma 1, lett. e), del citato DM 406/1998], classe f: quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 [art. 9, comma 3, lett. e), del citato DM 406/1998] o classe superiore.

Tali iscrizioni devono essere possedute ed efficaci alla data di presentazione dell'offerta.

2. Per il soddisfacimento dei predetti requisiti di iscrizione è ammessa la costituzione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, di Consorzi, di GEIE, da parte dei concorrenti.

3. Il mancato possesso, anche di una sola delle categorie sopra richieste, determina l'esclusione dalla gara.

Art. 6 – Garanzie

1. I concorrenti devono prestare una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 75 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche e integrazioni e dal Disciplinare di gara. La garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, la cauzione provvisoria è escussa qualora il concorrente o l'aggiudicatario non forniscano la prova o non confermino le dichiarazioni rese in merito al possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico organizzativa richiesti.

2. L'aggiudicatario è tenuto a prestare una garanzia definitiva nel rispetto di quanto disposto dall'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni e dal Disciplinare di gara. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione dell'appalto.

3. L'Amministrazione Aggiudicatrice può, comunque, esperire ogni altra azione per il risarcimento dei maggiori danni non coperti dalla predetta garanzia.

Art. 7 – Subappalto

1. La disciplina del subappalto è data dall'art. 118 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni. L'Appaltatore si impegna al rispetto della predetta norma.

2. L'Appaltatore è tenuto a indicare, in sede di presentazione dell'offerta, i servizi e le forniture o le parti di servizi e forniture che intende eventualmente subappaltare.

3. L'Amministrazione aggiudicatrice paga all'Appaltatore il canone per i servizi, anche di quelli da questi subappaltati. E' fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei suoi confronti dall'Amministrazione Aggiudicatrice, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso Appaltatore corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione Aggiudicatrice sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

Art. 8 – Obbligo di continuità dei servizi

1. I servizi oggetto dell'appalto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse disciplinata dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.
2. I servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione dei servizi, l'Amministrazione Aggiudicatrice può sostituirsi all'Appaltatore per la loro esecuzione d'ufficio, con il totale e completo recupero dell'onere e dei conseguenti danni dall'Appaltatore.
3. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore si impegna al rispetto di quanto è disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" e successive modifiche e integrazioni. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Aggiudicatrice, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale, di segnalare il fatto all'Autorità Giudiziaria.

Art. 9 – Osservanza delle norme applicabili

1. L'Appaltatore è tenuto a osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme di legge, decreto, regolamento, di tempo in tempo vigenti, con riferimento all'oggetto e alla natura dell'appalto. L'Appaltatore è tenuto, quindi, anche all'adempimento degli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi di riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta.
2. L'Appaltatore è tenuto a osservare e a far osservare al proprio personale il Regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani approvato dal Comune di Sant'Anna Arresi nonché le altre norme e ordinanze comunali attinenti ai servizi oggetto dell'appalto.
3. L'Appaltatore è tenuto a eseguire gli ordini e a osservare le direttive, attinenti ai servizi, che saranno emanate dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

Art. 10 – Responsabilità dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione aggiudicatrice del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, della disciplina e dell'operato del proprio personale.
2. L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere tecnico ed economico – finanziario sui servizi che fosse necessaria all'Amministrazione aggiudicatrice e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e per la predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa di tempo in tempo vigente. Eventuali sanzioni amministrative, comminate all'Amministrazione aggiudicatrice, o eventuali danni dalla stessa subiti a seguito di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, sono addebitati all'Appaltatore.
3. Nell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose, all'ambiente.

4. L'Appaltatore è civilmente e penalmente responsabile per i danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge.

5. L'Appaltatore è tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

a) **responsabilità civile verso terzi:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere civilmente dall'Amministrazione aggiudicatrice o da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro 5.000.000,00 per ogni singolo sinistro;

b) **responsabilità civile verso prestatori di lavoro:** la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a euro 1.000.000,00 per ciascun prestatore di lavoro;

6. In caso di subappalto, la copertura assicurativa dell'Appaltatore, di cui al comma 5, deve valere anche per l'attività del subappaltatore.

7. L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice, cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto o comunque alla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copia delle polizze assicurative di cui al comma 5.

8. L'Appaltatore è tenuto agli adempimenti assicurativi verso l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e agli adempimenti previdenziali e assistenziali verso l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Art. 11 – Obblighi in materia di sicurezza

1. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

2. L'Appaltatore ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (in speciale modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Appaltatore e dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).

4. Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'Appaltatore è edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):

a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);

b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;

c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);

- d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
- g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

5. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

6. L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Amministrazione aggiudicatrice di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice in qualunque momento dell'appalto e dovrà essere consegnata, in copia, all'Amministrazione aggiudicatrice entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

7. In ogni caso, l'Appaltatore avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

8. Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'Appaltatore sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.),

comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

9. Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'Appaltatore dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto (o del verbale di consegna del servizio, se anteriore), l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

10. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata dall'Amministrazione aggiudicatrice la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

11. L'Appaltatore si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Amministrazione aggiudicatrice nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

12. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli *standard* di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'Appaltatore nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Art. 12 – Responsabile dell'appalto designato dall'Appaltatore

1. L'Appaltatore è tenuto a nominare, a sue cure e spese, un proprio Responsabile dell'appalto in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, tenuto conto delle caratteristiche dell'appalto, e munito di specifico mandato, il quale deve avere piena conoscenza delle obbligazioni e degli obblighi assunti dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore.

2. L'Appaltatore notifica il nominativo del Responsabile dell'appalto e consegna all'Amministrazione aggiudicatrice, prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), copie conformi agli originali degli atti di nomina e di conferimento del mandato e dei poteri di rappresentanza.

3. In caso di impedimento del Responsabile dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a nominare un suo sostituto nel rispetto delle obbligazioni di notifica del nominativo e di consegna degli atti di cui al comma 2.

4. Il Responsabile dell'Appalto dà adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni, conoscenze al personale per l'esecuzione dei servizi in appalto. Egli controlla che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto offerta aggiudicato, dal Contratto di servizio, e adotta ogni provvedimento e azione a ciò necessari.

5. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice, il Responsabile deve essere sostituito. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.

Art. 13 – Domicilio

1. L'Appaltatore è tenuto a eleggere domicilio, per tutta la durata dell'appalto, nel territorio interessato dall'appalto. Tale domicilio deve essere notificato all'Amministrazione aggiudicatrice, all'atto della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), per il recapito di tutte le comunicazioni inerenti all'esecuzione dell'appalto.

2. L'Appaltatore è tenuto, altresì, a notificare all'Amministrazione aggiudicatrice, all'atto della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore), un numero di telefono, un numero di fax e un indirizzo di posta elettronica ai quali inoltrare le comunicazioni.

Art. 14 – Comunicazioni tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore

1. L'Amministrazione aggiudicatrice nomina un proprio responsabile dell'Appalto in possesso di adeguate conoscenze tecniche e economiche e di esperienza pluriennale nella gestione dei rifiuti, nonché in materia di organizzazione e coordinamento dei servizi di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di contratti pubblici di appalto, di rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e con organismi di diritto pubblico.

2. Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore all'Amministrazione aggiudicatrice, inerenti l'esecuzione dell'appalto, devono essere destinate al Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione aggiudicatrice, al seguente recapito: Dott. Ing. Emanuele Figus tel. 07819669211/213, fax 0781966384, e-mail e.figus@comune.santannaarresi.ca.it – urbanistica@pe.comune.santannaarresi.ca.it ;

Art. 15 – Informazione sull'andamento dei servizi

1. Ai fini dell'informazione sull'andamento dell'esecuzione dell'appalto, l'Appaltatore è tenuto a presentare al Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione aggiudicatrice un resoconto mensile recante:

- a) l'elenco dei servizi eseguiti e l'area territoriale interessata;
- b) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso del loro svolgimento, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;
- c) le quantità di rifiuti raccolte con l'indicazione degli impianti in cui sono state conferite per lo smaltimento finale o per il recupero, ripartite per tipologia, e per raccolta domiciliare, raccolta stradale, raccolta presso l'ecocentro;
- d) l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
- e) gli interventi di carattere straordinario eventualmente eseguiti, con l'indicazione precisa e dettagliata di personale, mezzi e attrezzature impiegati;
- f) l'elenco informatizzato dei conferimenti eseguiti da ciascun automezzo. In particolare per ogni conferimento vanno riportati in formato da concordarsi con l'Amministrazione aggiudicatrice le seguenti informazioni: data, ora, targa del mezzo, autista, numero formulario identificazione rifiuti (se esiste), codice CER, quantitativo;
- g) tutti gli altri dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006.

Tale resoconto, datato e sottoscritto dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, deve contenere ogni ulteriore informazione che consenta all'Amministrazione aggiudicatrice un monitoraggio costante e una rappresentazione completa, esaustiva e veritiera dell'andamento dell'appalto. Il resoconto è trasmesso all'Amministrazione aggiudicatrice entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non

richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata all'Amministrazione aggiudicatrice.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice convoca semestralmente un incontro con il Responsabile dell'Appalto designato dall'Appaltatore, per un resoconto complessivo dell'andamento dell'esecuzione dell'appalto. In tale incontro, l'Appaltatore presenta una relazione, datata e sottoscritta dal predetto Responsabile, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante: tutti i dati necessari per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006; l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'Appaltatore è tenuto a presentare, altresì, eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi dedotti in appalto, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, in quanto tali interventi si intendono ricompresi nel corrispettivo di cui all'art. 29.

3. I predetti resoconti e relazioni devono essere trasmessi in formato cartaceo e in formato elettronico nei formati *file* per *personal computer* in uso da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 16 – Criteri generali per l'esecuzione dei servizi

1. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi con la massima cura e puntualità anche al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità da parte degli utenti.

2. L'Appaltatore si impegna a operare per:

- a) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
- b) salvaguardare l'ambiente.

3. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi non soltanto nelle vie, nelle piazze e negli altri spazi ora esistenti, ma anche in quelli che, entro i confini comunali, saranno costruiti successivamente all'avvio del servizio. Parimenti il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sarà eseguito per la popolazione insediata all'avvio del servizio e per quella ulteriore che si insedierà in futuro. Variazioni della popolazione, che si verificassero dopo il completo avvio dei nuovi servizi, in aumento o in decremento, in ragione del 2%, non daranno luogo a revisioni o variazioni del canone.

Art. 17 – Cooperazione

1. L'Appaltatore è tenuto a segnalare al Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione aggiudicatrice circostanze e fatti riferiti a:

- a) impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
- b) qualsiasi altra irregolarità: a titolo esemplificativo, abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei sacchi per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti.

2. L'Appaltatore è tenuto a fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Municipale e dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 18 – Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

1. L'Amministrazione aggiudicatrice è proprietaria dei rifiuti raccolti dall'Appaltatore.
2. Competono all'Amministrazione aggiudicatrice i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti mentre i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI competono all'Appaltatore.
3. L'Appaltatore, laddove riscontri che il materiale conferito dagli utenti non è conforme, deve darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione aggiudicatrice e momentaneamente ometterne la raccolta. Nel caso in cui l'Appaltatore non ottemperi alla predetta prescrizione, sarà responsabile degli eventuali minori ricavi ottenuti con riferimento a rifiuti recuperabili e degli eventuali maggiori costi di smaltimento.
4. L'Appaltatore è tenuto a mettere a disposizione dell'Amministrazione aggiudicatrice i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione.
5. L'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti urbani indifferenziati agli impianti di trattamento e/o recupero e/o smaltimento indicati di tempo in tempo dall'Amministrazione aggiudicatrice.
6. Il trasporto dei rifiuti indifferenziati e dei rifiuti da raccolta differenziata agli impianti situati nel territorio della Provincia di Cagliari e Carbonia-Iglesias è da intendersi pienamente remunerato dall'importo oggetto di aggiudicazione.
7. Qualora si individuassero degli impianti di destinazione di rifiuti alternativi, situati fuori del territorio provinciale, ma ad una distanza pari o inferiore a quelle da percorrere per raggiungere gli analoghi impianti presenti all'interno del territorio provinciale, non sussistono le condizioni per riconoscere integrazioni al canone d'appalto (con specifico riferimento ai costi di trasporto). Qualora invece gli impianti di destinazione dei rifiuti, situati fuori del territorio provinciale, risultassero a una distanza superiore a quella da percorrere per raggiungere gli analoghi impianti presenti all'interno del territorio provinciale, all'Appaltatore viene riconosciuto, per il percorso eccedente, un importo presunto a base di gara (soggetto a ribasso) di 0,25 euro/tonnellata/Km oltre IVA di Legge. La distanza è calcolata dall'ecocentro del Comune di Sant'Anna Arresi all'impianto di destinazione decurtata del tratto di distanza che insiste su territorio Provinciale.
8. L'Appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione aggiudicatrice gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nell'esecuzione dell'appalto.

Art. 19 – Pesatura dei rifiuti

1. La pesatura dei rifiuti deve essere documentata con apposite bolle indicanti: le quantità di rifiuti, il codice CER e la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento, al recupero. Le bolle devono essere datate e recare il timbro e la firma del degli impianti di destinazione dei rifiuti e devono essere consegnate all'Amministrazione aggiudicatrice ogni cinque giorni.

Art. 20 – Cantiere

1. L'Appaltatore deve dotarsi, entro la data di avvio dei servizi di cui all'art. 2, comma 3, di un cantiere, sito nel territorio oggetto dell'appalto, costituito da spazi idonei per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e del materiale di consumo e delle relative scorte di magazzino.

2. A tale proposito l'Amministrazione Comunale mette a disposizione dell'appaltatore l'area denominata "Ecocentro" sita in Area PIP Artigianale – località ed idonea quale isola ecologica e deposito mezzi;

3. L'Ecocentro, nelle more di predisposizione del sito da parte dell'amministrazione, deve essere dotata, di locali spogliatoi e servizi igienici per il personale, di locale da impegnare per le operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione degli automezzi e delle attrezzature per l'espletamento dei servizi appaltati e di un ufficio con telefono, fax, casella di posta elettronica;

4. Tutti i locali e le aree devono essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti, igienizzati e conformi a ogni effetto alle norme di Legge.

Art. 21 – Veicoli

1. L'Appaltatore deve disporre dei veicoli necessari per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. I predetti veicoli devono essere elencati e esaurientemente descritti nell'offerta, indicando:

a) la quantità;

b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;

c) la capacità (volume) e/o portata legale;

d) l'anno di immatricolazione;

e) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarli, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.

2. Entro due mesi dall'avvio dei servizi, i veicoli dedicati all'attività di raccolta dei rifiuti dovranno avere data di immatricolazione non antecedente al 2007. I mezzi dedicati al trasporto a distanza potranno avere data di immatricolazione diversa ma comunque idonei e funzionali all'uso.

3. I veicoli indicati nell'offerta devono essere effettivamente destinati all'esecuzione dei servizi. Venti giorni prima dell'avvio dei servizi i predetti veicoli sono sottoposti al controllo di idoneità da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

4. I veicoli devono essere in possesso dell'Appaltatore ed essere in regola con le disposizioni normative in materia di circolazione stradale, tassa di possesso, revisione periodica (che deve risultare da apposite annotazioni poste sulla carta di circolazione).

5. Per ogni veicolo devono essere stipulate idonee polizze di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione, secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

6. I veicoli devono essere dotati di tutta la strumentazione idonea per garantire il loro efficiente funzionamento, la sicurezza del personale, di terzi persone e cose, nonché la sicurezza della circolazione. A tale scopo, i veicoli devono essere dotati, a titolo esemplificativo:

a) di lampeggianti, catene antineve, proiettori fendinebbia e retronebbia, nonché di ogni altro accessorio o attrezzatura per il migliore e più sicuro svolgimento dei servizi;

b) di tutti i dispositivi utili per la tutela e la salvaguardia della sicurezza del personale addetto ai servizi.

I predetti dispositivi e strumentazione devono essere tenuti in costante perfetto funzionamento. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli per accertare lo stato di efficienza dei veicoli e misurazioni dei livelli di rumorosità e delle emissioni di gas. L'Appaltatore, sin d'ora, accetta tali verifiche.

7. Le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli devono essere tali da consentire una corretta circolazione (transito, fermata, manovre) senza violazioni del codice della strada, tenuto conto anche delle specifiche caratteristiche della rete viaria nel territorio sul quale sono eseguiti i servizi.

8. L'Appaltatore si impegna alla scrupolosa osservanza delle norme che regolano il trasporto dei rifiuti e la circolazione stradale e a mantenere i veicoli in un perfetto stato di efficienza, ordine, pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.

9. L'Appaltatore si impegna a provvedere agli adempimenti amministrativi, assicurativi, tributari connessi all'utilizzo dei veicoli, ivi comprese le periodiche revisioni e al rifornimento del carburante. L'Appaltatore si impegna alla manutenzione (eseguita costantemente e a regola d'arte) ordinaria e straordinaria (compresi gli interventi alle parti meccaniche e alla carrozzeria) dei veicoli, affinché i veicoli stessi siano sempre in perfetto stato di funzionamento e di conservazione.

10. Il transito, le soste e le fermate dei veicoli sul suolo pubblico non possono perdurare oltre il tempo strettamente necessario né costituire intralcio, ostacolo o disturbo per il normale fluire del traffico.

11. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei veicoli. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione, e l'Appaltatore è tenuto a provvedere senza poter vantare pretese di risarcimenti, indennizzi o compensi.

12. Non sono mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le opere di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per la manutenzione devono essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.

13. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

14. Dovrà essere realizzata, a cura e spese dell'Appaltatore, una cartografia informatica per il rilievo dei punti di raccolta e dei contenitori presenti sul territorio oggetto dell'appalto che dovrà essere consegnata anche all'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 22 – Attrezzature per la raccolta dei rifiuti urbani

1. L'Appaltatore, fermo restando le attrezzature già in dotazione alle utenze, deve fornire le attrezzature necessarie per la corretta e puntuale esecuzione dei servizi. Le predette attrezzature devono essere elencate ed esaurientemente descritte nell'offerta, indicando:

a) la quantità;

b) la tipologia e le caratteristiche tecniche;

c) la capacità (volume);

d) ogni altra informazione utile a meglio caratterizzarle, ivi compresi disegni, documentazione fotografica, schede tecniche.

2. Le attrezzature indicate nell'offerta devono essere effettivamente destinate all'esecuzione dei servizi. Per l'avvio dei nuovi servizi, l'Appaltatore dovrà procedere alla fornitura delle attrezzature

necessarie almeno trenta giorni prima dell'avvio delle consegne delle stesse. Ai fini delle consegne, l'Appaltatore dovrà predisporre i kit di attrezzature pronti per l'utilizzo da parte degli utenti.

3. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature. Nel caso di comprovata inidoneità, l'Amministrazione aggiudicatrice ordina che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, se necessario, la sostituzione e l'Appaltatore è tenuto a provvedere.

4. L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione delle attrezzature, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

5. I contenitori (eventuali) per la raccolta dei rifiuti urbani, depositati all'aperto ed esposti agli agenti atmosferici, devono avere caratteristiche tali da:

- a) favorire e agevolare il conferimento delle varie frazioni di rifiuti differenziati, da parte degli utenti;
- b) evitare la fuoriuscita e la dispersione dei rifiuti in essi depositati, sia a causa di oggetti taglienti e/o acuminati, sia a causa di eventi di natura eolica o a seguito dell'azione di animali randagi;
- c) evitare l'infiltrazione al loro interno di acque meteoriche;
- d) contenere eventuali liquami che possono generarsi dal percolamento dei rifiuti di natura organica;
- e) favorire le operazioni di movimentazione, anche manuale, e svuotamento meccanizzate;
- f) agevolare le operazioni di lavaggio e igienizzazione, sia degli stessi contenitori, sia del luogo in cui sono posizionati.

6. In considerazione dei criteri di cui al comma 5:

- a) i materiali con cui sono realizzati i contenitori devono essere idonei a sopportare sollecitazioni fisico-meccaniche e chimiche, derivanti dalle operazioni di riempimento, movimentazione, lavaggio e svuotamento degli stessi;
- b) i cassonetti devono essere a tenuta e muniti di idoneo coperchio;
- c) i cassonetti devono essere dotati di tutti gli accorgimenti che ne permettano la movimentazione, anche manuale, e lo svuotamento meccanizzato, le superfici interne dei medesimi devono essere lisce e con angoli arrotondati.

7. Sui contenitori devono essere apposti cartelli adesivi o serigrafie indicanti il tipo di rifiuto che vi si può introdurre, i segni distintivi dell'Amministrazione aggiudicatrice e altre informazioni da questa successivamente fornite, oltre che apposita segnaletica stradale catarifrangente.

8. I contenitori (esclusi i sacchi) devono recare un codice identificativo alfanumerico stampato a caldo sui medesimi.

9. Per il calcolo delle attrezzature (a titolo esemplificativo, cassonetti, mastelli, contenitori vari, sacchi, secchielli, pattumiere, biopattumiere, *ecobox*, *paperbox*, ecc.) da fornire, l'Appaltatore tiene conto dei criteri indicati negli Allegati 1, 2 e 3.

10. L'Appaltatore è tenuto a rimuovere, a sue cure e spese, i contenitori attualmente dislocati sul territorio e non più funzionali ai servizi oggetto del presente Appalto. I contenitori rimossi saranno trasferiti presso il punto di deposito che sarà successivamente indicato dall'Amministrazione aggiudicatrice. Le spese per lo smaltimento di tali contenitori non sono a carico dell'Appaltatore. Per i contenitori già presenti sul territorio e funzionali alle raccolte, l'Appaltatore è tenuto a riconoscere all'Amministrazione aggiudicatrice proprietaria il prezzo da concordare con la stessa.

11. Ai fini della consegna agli utenti delle attrezzature, l'Appaltatore dovrà eseguire approfondite indagini territoriali preventive e compilare le "schede di consegna" recanti i recapiti dei destinatari e

la tipologia di contenitori e di attrezzature da consegnare nonché l'indicazione dei luoghi dove collocare contenitori e attrezzature.

12. L'Appaltatore deve eseguire la consegna di tutti i contenitori (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia) presso le utenze per le quali è prevista la raccolta domiciliare e la raccolta di prossimità. L'Appaltatore è altresì tenuto a distribuire sul territorio i contenitori per la raccolta stradale (ove prevista).

13. La consegna e la distribuzione dei predetti contenitori sul territorio deve avvenire entro i tempi di attivazione dei servizi in appalto indicati all'art. 2, comma 3. A tale scopo, l'Amministrazione aggiudicatrice fornirà all'Appaltatore un *file* per la rendicontazione delle consegne eseguite in ciascun giorno. Il resoconto sarà trasmesso, ogni cinque giorni, dall'Appaltatore all'Amministrazione aggiudicatrice.

14. Ai fini della raccolta domiciliare, i contenitori devono essere posizionati in aree pertinenziali private, esterne ai fabbricati, al fine di favorire le operazioni di conferimento dei rifiuti, la movimentazione dei medesimi contenitori e la pulizia dell'area interessata. Su espressa dichiarazione del proprietario dell'immobile o dell'Amministratore condominiale, l'Appaltatore potrà essere autorizzato all'accesso all'immobile stesso per il prelievo diretto dei rifiuti dal medesimo. Tale prestazione non costituisce oggetto del presente Appalto. L'Appaltatore è pienamente libero di accettare, alle condizioni che vorrà concordare con l'utenza del servizio, o di non accettare. L'Amministrazione aggiudicatrice non assume alcuna responsabilità al riguardo.

15. In ogni caso, il posizionamento dei contenitori non deve costituire intralcio o ostacolo al passaggio, nelle suddette aree pertinenziali dei fabbricati, al normale accesso al suolo pubblico o ad altre aree private, nonché alla viabilità in genere. I contenitori non possono essere posizionati a ridosso dei muri perimetrali degli edifici sui quali sono presenti, a livello di piano terra e/o di piano rialzato, ingressi, porte, finestre, punti di ventilazione e balconi di civili abitazioni e/o di attività produttive, con particolare riferimento ad attività alimentari e farmacie.

16. L'utente, individuato come il produttore dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera b), del D.lgs 152/2006, è proprietario e responsabile degli stessi sino al momento della loro esposizione su strada finalizzata alla raccolta e, in quanto tale, gli viene imposto l'onere del deposito temporaneo nel luogo in cui i rifiuti sono stati prodotti (ossia nelle proprie abitazioni o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza delle medesime, se trattasi di utenze domestiche, ovvero negli altri locali o in aree private esterne non soggette a uso pubblico di pertinenza dei medesimi, se trattasi di utenze non domestiche). La possibilità di deposito temporaneo su suolo pubblico, o su aree private soggette a uso pubblico, di rifiuti prodotti da soggetti privati, è riservata alle sole ipotesi in cui lo spazio privato dell'utenza produttrice risulti inesistente o inidoneo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 18.

17. Nei casi in cui, sulla base di apposita valutazione dell'Amministrazione comunale, risulti impossibile il rispetto dei succitati criteri di internalizzazione dei contenitori, i medesimi possono essere posizionati sul suolo pubblico, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice comunale e dell'Amministrazione aggiudicatrice, riservando il loro utilizzo esclusivamente alle utenze a cui sono espressamente dedicati (dotazione a cura e spese dell'Appaltatore di sistemi di chiusura dei contenitori).

18. L'Appaltatore dovrà curare, a proprie spese, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le attrezzature per lo svolgimento dei servizi di raccolta (a titolo esemplificativo, cassonetti, sacchi, mastelli e contenitori di varia volumetria e tipologia). Ove le predette attrezzature siano deteriorate e non più funzionali al servizio, l'Appaltatore, a sue spese, le dovrà sostituire con attrezzature con caratteristiche simili a quelle sostituite.

19. Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, sacchi, mastelli, ecc.) forniti dall'Appaltatore restano di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese da parte dell'Appaltatore di risarcimenti, indennizzi, compensi.

Art. 23 – Condizioni della rete stradale e condizioni meteo.

1. I servizi devono essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se la stessa risulti per qualsiasi motivo o durata percorribile con difficoltà.

2. Non costituiscono giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o di indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.

3. Non costituiscono giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o ai veicoli dell'Appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati.

Art. 24 – Personale, norme generali

1. L'Appaltatore è obbligato al rispetto, per il proprio personale, della normativa in materia di lavoro, di previdenza, di assistenza, di sicurezza, di tutela della salute, di prevenzione dei rischi e degli infortuni.

2. L'Appaltatore è obbligato ad applicare al personale, addetto ai servizi oggetto del presente appalto, tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto (IGIENE AMBIENTALE), anche se l'Appaltatore non ha aderito alle associazioni di categoria stipulanti o ha receduto da esse o se il personale non ha aderito alle associazioni sindacali stipulanti o ha receduto da esse. Si evidenzia, che l'Appaltatore subentrante è obbligato all'assunzione del personale impiegato dall'Appaltatore in scadenza e operante prima dell'avvio del presente appalto (passaggio di gestione) nel rispetto di quanto disposto in materia nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente appalto (IGIENE AMBIENTALE). L'inosservanza di tale obbligo legittima l'Amministrazione aggiudicatrice alla risoluzione immediata del contratto di appalto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento di danni o di indennizzi. E' fatta salva ogni azione di rivalsa promossa nei confronti dell'Appaltatore dal personale. L'elenco dei lavoratori per il quali è previsto il passaggio di gestione, in forza presso l'attuale Appaltatore, è indicato nell'Allegato 5.

3. L'Appaltatore è obbligato a osservare e a far osservare al proprio personale le norme di tempo in tempo vigenti durante la durata del contratto, ivi comprese quelle di rango comunale, con particolare riferimento alle materie della gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto dell'appalto.

Art. 25 – Personale, norme tecnico – organizzative

1. L'Appaltatore è tenuto a disporre di personale idoneo e sufficiente, per quantità e qualifica, per la regolare esecuzione dei servizi e per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte. In sede di offerta, i concorrenti devono indicare, per ciascun servizio in appalto, il numero degli addetti previsti e la relativa qualifica. Il personale indicato in sede di offerta deve essere effettivamente impiegato nell'esecuzione dell'appalto.

2. L'Appaltatore garantisce la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortunio o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificano la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Appaltatore è tenuto ad attivarsi tempestivamente per l'impiego di personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione aggiudicatrice.

3. L'Appaltatore è tenuto ad adempiere la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro di tempo in tempo vigente nel corso dell'appalto. Per l'autorizzazione, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, all'avvio dei servizi, l'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice, nei cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio (se anteriore):

a) le posizioni assicurative del personale;

b) copia delle denunce alle ASL territorialmente competenti, prescritte dalla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;

c) copia delle denunce agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici.

Art. 26 – Reperibilità del personale

1. Per poter far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedono un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi.

2. L'Appaltatore è tenuto a disporre di una squadra operativa che intervenga entro, al massimo, due ore dalla chiamata da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per le esigenze di cui al comma 1. A tale scopo, l'Appaltatore deve indicare all'Amministrazione aggiudicatrice un recapito, posto a una congrua distanza per il rispetto del predetto termine, e un numero telefonico fisso e un numero di telefonia mobile, al quale rivolgere la richiesta di intervento. L'Appaltatore si impegna a comunicare le eventuali variazioni del numero.

Art. 27 – Scioperi

1. Ai sensi dell'art. 1 della Legge 12 giugno 1990, n. 146 la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani e di quelli speciali, tossici e nocivi sono servizi pubblici essenziali per i quali è previsto il contemperamento dell'esercizio del diritto di sciopero con i diritti della persona, costituzionalmente tutelati.

2. Nel caso di scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali di categoria o aziendali, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento delle prestazioni essenziali nel rispetto di quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 28 – Stipulazione del contratto e spese contrattuali

1. Ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 13, del D.lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni, il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro sessanta giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

2. Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Art. 29 – Corrispettivo dell'appalto

1. Il canone d'appalto è quello risultante dall'importo dell'offerta economica oggetto di aggiudicazione e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

2. Le fatture saranno pagate dall'Amministrazione aggiudicatrice entro novanta giorni dalla fine del mese di arrivo delle relative fatture. Per eventuali ritardi di pagamento, saranno applicati gli interessi moratori ai sensi del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

4. Con il canone d'appalto, l'Appaltatore si intende compensato, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, di qualsiasi spesa inerente e conseguente all'esecuzione dei servizi in appalto, senza alcun diritto a nuovi o a maggiori compensi, fatta salva la revisione del canone di cui all'art. 30.

5. L'Amministrazione aggiudicatrice potrà non pagare quei servizi che, da indagini e ricerche effettuate dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice, risulteranno non eseguiti dall'Appaltatore.

Art. 30 – Invariabilità del canone e revisione

1. Il canone d'appalto quale risulterà dagli atti di gara resta fisso e invariabile per tutta la durata dell'appalto.

2. Il canone d'appalto, con cadenza annuale, a partire dal secondo anno di vigenza del contratto, è soggetto a revisione. Ai sensi dell'art. 115 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., la revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dai Responsabili dell'acquisizione di beni e servizi dell'Amministrazione aggiudicatrice, sulla base dei dati di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), e comma 5, del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. A fronte dell'eventuale mancata pubblicazione da parte dell'ISTAT dei dati relativi all'andamento dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalle Amministrazioni pubbliche, la revisione del canone d'appalto è operata applicando l'indice di variazione dei prezzi per le famiglie di operai e di impiegati ("indice Raccolta Rifiuti") pubblicato dall'ISTAT. L'indice utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.

Art. 31 – Vigilanza e controllo

1. La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono all'Amministrazione aggiudicatrice e possono essere esercitati anche tramite soggetti terzi di ciò appositamente incaricati dalla stessa Amministrazione aggiudicatrice, che sono conseguentemente legittimati all'accertamento delle inadempienze. L'accertamento di inadempienze eseguito da altri soggetti incaricati sono tempestivamente comunicati all'Amministrazione aggiudicatrice.

2. Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, l'Amministrazione aggiudicatrice e gli altri soggetti indicati al comma 1 possono effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche con l'intervento di altre competenti Autorità, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e

l'Appaltatore vi deve acconsentire. I predetti controlli possono essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso il cantiere dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dell'Appaltatore.

3. L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli sono richieste.

4. Le inadempienze sono notificate dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Appaltatore in forma scritta. L'Appaltatore può produrre, in forma scritta, le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla notifica delle inadempienze. Qualora le controdeduzioni dell'Appaltatore non siano prodotte entro il predetto termine, si intende riconosciuta e accetta la contestazione e l'Amministrazione aggiudicatrice applica le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentono di escludere la sua responsabilità.

Art. 32 – Penalità

1. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di applicare all'Appaltatore le seguenti penalità:

a) per il mancato raggiungimento, per fatto imputabile all'Appaltatore, degli obiettivi di legge previsti per la raccolta differenziata di cui all'art. 3, una penalità pari a 5,00 euro/abitante oltre al 95% delle maggiori spese di smaltimento sostenute, con un minimo di euro 5.000,00 fino a un massimo di euro 50.000,00. La penalità è irrogata tramite apposito provvedimento del Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione Aggiudicatrice e notificato all'Appaltatore con raccomandata A.R. e anticipata via fax;

b) per il conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di smaltimento, una penalità da un minimo di euro 10.000,00 a un massimo di euro 50.000,00. La penalità è irrogata tramite apposito provvedimento del Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione Aggiudicatrice e notificato all'Appaltatore con raccomandata A.R. e anticipata via fax;

c) per la contaminazione e/o miscelazione di rifiuti una penalità da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice. La penalità è irrogata dall'Amministrazione aggiudicatrice previa contestazione telefonica e conferma scritta per fax o e-mail eseguita dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione Aggiudicatrice;

d) per la mancata esecuzione dei servizi in appalto o di singole parti di essi, una penalità da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice. Rientrano nel campo di applicazione di questa penalità, a titolo esemplificativo: la mancata raccolta dei sacchetti, il mancato svuotamento di contenitori, la raccolta indifferenziata di rifiuti differenziati (mancata raccolta per frazioni merceologiche omogenee di rifiuti separati dagli utenti), il mancato spazzamento manuale o meccanizzato di una via o di un'area, il mancato svuotamento dei cestini porta-rifiuti presenti sul territorio. La penalità è irrogata dall'Amministrazione aggiudicatrice previa contestazione telefonica e conferma scritta per fax o e-mail eseguita dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione Aggiudicatrice;

e) per le irregolarità commesse dal personale al servizio dell'Appaltatore, nonché per il documentato comportamento scorretto verso il pubblico e per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni, da parte del medesimo personale, una penalità da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice. La penalità è irrogata dall'Amministrazione aggiudicatrice previa contestazione telefonica e conferma scritta per fax o e-mail eseguita dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione Aggiudicatrice;

f) per la mancata presentazione all'Amministrazione aggiudicatrice delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 15, una penalità di euro da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione notificata dall'Amministrazione aggiudicatrice. La penalità è irrogata dall'Amministrazione aggiudicatrice previa contestazione telefonica e conferma scritta per fax o e-mail eseguita dal Responsabile dell'Appalto designato dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

2. Anche con l'applicazione delle predette penali, l'Appaltatore resta obbligato a rimediare alla mancanza entro ventiquattro ore dalla notifica della contestazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice. Resta, inoltre, facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice di procedere alla risoluzione del contratto nel caso del ripetersi delle inadempienze, come disposto dall'art. 33.

3. Le penalità sono trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e, se questo non è capiente, su quelli successivi, sino al recupero del credito dell'Amministrazione aggiudicatrice.

4. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice di richiedere il risarcimento per i maggiori danni.

Art. 33 – Risoluzione del contratto

1. L'Amministrazione aggiudicatrice può chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione del contratto per comprovata inadempienza da parte dell'Appaltatore e qualora si verificano fatti che, a giudizio dell'Amministrazione aggiudicatrice stessa, rendano impossibile la prosecuzione dell'appalto.

2. Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancato avvio dell'esecuzione dei servizi entro cinque giorni dal termine previsto dall'art. 2 del presente Capitolato;
- b) sospensione del servizio per un periodo superiore alle ventiquattro ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- d) applicazione a carico dell'Appaltatore di oltre cinque penalità di cui all'art. 32 del presente Capitolato nel periodo di un anno;
- e) qualora le violazioni delle disposizioni del presente Capitolato comportino l'applicazione di penali, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale;
- f) gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi in appalto che abbiano arrecato o possano arrecare danno all'Amministrazione aggiudicatrice;
- g) abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettano il regolare svolgimento del servizio stesso;
- h) decadenza o revoca dell'iscrizione dell'impresa all'Albo Nazionale dei gestori ambientali; perdita di uno o più requisiti soggettivi/oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione al predetto Albo o mancato rinnovo dell'iscrizione stessa;
- i) accertata inadempienza verso il personale o gli Istituti previdenziali e assistenziali;
- j) cessione totale o parziale del contratto;
- k) subappalto in violazione di quanto disposto dall'art. 5 del presente Capitolato;
- l) la mancata comunicazione delle modificazioni soggettive dell'Appaltatore di cui all'art. 36 del Capitolato;
- m) il mancato rispetto del diniego dell'autorizzazione alle modificazioni soggettive di cui all'art. 36 del Capitolato;
- n) il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
- o) l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D.lgs. 231/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Per le ipotesi di cui al comma 2, la risoluzione del contratto opera di diritto non appena l'Amministrazione aggiudicatrice dichiara all'Appaltatore che intende valersi della clausola risolutiva.

4. Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

- a) l'Appaltatore non adempie esattamente le obbligazioni assunte;
- b) l'Appaltatore non si conforma, entro il termine fissato dall'Amministrazione aggiudicatrice, all'intimazione di porre rimedio a negligenze o a inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione dell'appalto;
- c) l'Appaltatore rifiuta o trascura di eseguire gli ordini di servizio impartiti dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- d) ripetute gravi inadempienze alle obbligazioni assunte dall'Appaltatore;
- e) il ripetuto conferimento di rifiuti differenziati (recuperabili/ricalcabili/riusabili) agli impianti di smaltimento finale.

5. Per le ipotesi di cui al comma 4, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, l'Amministrazione aggiudicatrice può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere, entro quindici giorni, le obbligazioni; trascorso tale termine, senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intende senz'altro risolto.

6. La risoluzione del contratto è disposta dall'Amministrazione aggiudicatrice mediante apposito provvedimento.

7. Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione aggiudicatrice:

- a) si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
- b) incamera la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso di maggiori spese;
- c) può avvalersi dell'organizzazione dell'impresa appaltatrice per la continuazione del servizio, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assunto e ciò finché non sarà stato possibile provvedere in altro modo.

8. Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore, non possono essere intesi come rinuncia dell'Amministrazione aggiudicatrice ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo.

9. Ai sensi dell'Art. 140 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. in caso di fallimento o di risoluzione del contratto l'appaltatore potrà interpellare i soggetti che hanno partecipato alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 34 – Esecuzione d'ufficio

1. Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, l'Amministrazione aggiudicatrice procede a formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore.

2. Ove l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempia, l'Amministrazione aggiudicatrice ha facoltà di ordinare l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per il regolare andamento dell'appalto. In tal caso, l'Amministrazione aggiudicatrice si rivale, per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti, sull'Appaltatore. Il recupero delle somme avviene con trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito dell'Amministrazione aggiudicatrice.

3. E' fatto salvo il diritto di escutere la garanzia definitiva.

4. Sono fate salve le azioni legali esperibili da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice per il risarcimento dei maggiori danni.

Art. 35 – Divieto di cessione del contratto

1. E' vietata la cessione del contratto fuori dei casi previsti dall'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici.

Art. 36 – Comunicazione di modificazioni soggettive

1. Qualora l'Appaltatore subisca modificazioni soggettive di cui all'art. 51 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., l'Appaltatore stesso è tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni all'Amministrazione aggiudicatrice, la quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto art. 51 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto concernente la gestione dell'appalto fino alla scadenza del contratto.

2. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al primo comma è causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 37 – Controversie

1. Le controversie tra Amministrazione aggiudicatrice e Appaltatore, non risolte con accordo bonario, sono di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria.

Art. 38 – Restituzione di beni strumentali

1. Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali concessi in uso dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Appaltatore devono essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

Art. 39 – Rinvio

1. Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si fa rinvio al Bando, al Disciplinare di gara e allo Schema di contratto di servizio, nonché alle norme di Legge applicabili.

PARTE II – NORME TECNICHE

Art. 40 – Norme tecniche generali

1. Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposto dall'Appaltatore concordandolo con l'Amministrazione aggiudicatrice. Nel caso in cui il giorno di raccolta coincida con una festività infrasettimanale (1 gennaio, 6 gennaio, lunedì dell'Angelo, 19 marzo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 15 agosto, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre), la raccolta verrà effettuata il primo giorno feriale successivo. Nel caso in cui si presentassero due giornate festive consecutive infrasettimanali (ad esempio, 25 e 26 dicembre), per casi eccezionali, alcune raccolte (a eccezione di quelle con frequenze settimanali o superiori) potranno essere effettuate il secondo giorno successivo non festivo.

2. La distribuzione del calendario di raccolta alle utenze sarà a carico dell'appaltatore. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva comunque la facoltà di chiedere all'Appaltatore di effettuare la distribuzione di altro materiale informativo a tutte le utenze domestiche e non domestiche sul territorio oggetto dell'appalto. La distribuzione del materiale dovrà essere effettuata durante lo svolgimento dei servizi e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione aggiudicatrice e non dovrà comportare alcun onere aggiuntivo a carico della stessa. L'Appaltatore sin d'ora accetta.

3. Le fasi di conferimento, di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani devono essere svolte in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza per tutte le tipologie di servizi eseguiti e di frazioni merceologiche raccolte.

4. Il territorio del Comune di Sant'Anna Arresi, ai fini dell'esecuzione dei servizi in appalto, è suddiviso in due aree: Zona A (Centro Abitato e Stazzi (Medaus e Furriadroxius) e Zona B (Portopino e Portopinetto). Laddove, nel presente Capitolato, non fosse specificata la Zona, si intende che il servizio deve essere prestato con riferimento all'intero territorio del Comune di Sant'Anna Arresi.

Art. 41 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) presso le utenze domestiche.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant'Anna Arresi.

3. Tutti i nuclei familiari interessati dalla raccolta devono avere in dotazione una biopattumiera in polietilene da 7 – 10 l (attualmente già in possesso dell'utenza) a uso esclusivamente domestico, dotata di fori per consentire l'aerazione, garantendo un abbattimento degli odori e una parziale evaporazione dell'acqua contenuta all'interno del rifiuto; la biopattumiera deve essere utilizzata congiuntamente a sacchi di biodegradabili e compostabili, anch'essi forniti alla singola utenza (famiglia).

4. I sacchi devono essere biodegradabili e compostabili secondo i criteri di compostabilità previsti dallo *standard* europeo UNI EN 13432 del 2002.

5. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto chiuso all'interno del sacco biodegradabile e posto nei contenitori assegnati alle singole utenze.
6. Il numero e la tipologia dei contenitori assegnati sono determinati in base alla produzione presunta di rifiuto organico di ogni utenza ovvero dal numero di famiglie presenti per ogni stabile.
7. I contenitori devono essere collocati in spazi privati.
8. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvede a adottare soluzioni alternative come il posizionamento di contenitori dotati di serratura e codice di identificazione dell'utente su suolo pubblico (previa concertazione con l'Amministrazione aggiudicatrice).
9. Le fasi di conferimento, di raccolta e trasporto della frazione organica putrescibile dei rifiuti urbani devono essere svolte in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
10. I contenitori sono esposti a cura dell'utente presso il suo numero civico secondo il calendario di raccolta e sono svuotati dall'Appaltatore. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
11. Per la raccolta e il trasporto della frazione organica putrescibile devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.
12. La frequenza dello svuotamento, nel sistema in uso nel territorio, è di 3 (tre) volte/settimana nella Zona A e nella Zona B.

Art. 42 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti organici putrescibili quali scarti di cucina (organico) presso le utenze non domestiche.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant'Anna Arresi, zona A e zona B.
3. Tutte le utenze non domestiche interessate dalla raccolta devono avere in dotazione dei sacchi biodegradabili e compostabili. Tali sacchi devono essere biodegradabili e compostabili secondo i criteri di compostabilità previsti dallo *standard* europeo UNI EN 13432 del 2002.
4. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto chiuso all'interno del sacco biodegradabile e compostabile e posto nei contenitori assegnati alle singole utenze. I contenitori possono essere: mastelli da 50 litri, cassonetti carrellati da 120 litri, cassonetti carrellati da 240 litri, cassonetti da 1100 litri. Il numero e la tipologia dei contenitori assegnati sono determinati in base alla produzione presunta di rifiuto organico putrescibile di ogni utenza ovvero dalla categoria di appartenenza ex D.P.R. 158/99 e dalla superficie dell'utenza stessa soggetta alla TARSU.
5. I contenitori devono essere collocati in spazi privati.
6. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvede a adottare

soluzioni alternative come il posizionamento su suolo pubblico (previa concertazione con l'Amministrazione aggiudicatrice) di contenitori dotati di serratura e codice di identificazione dell'utente.

7. I contenitori sono esposti a cura dell'utente presso il suo numero civico secondo il calendario di raccolta e sono svuotati dall'Appaltatore. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

8. Per la raccolta e il trasporto della frazione organica putrescibile devono essere utilizzati automezzi idonei (a tenuta) al fine di evitare che dagli stessi fuoriescano liquami.

9. La frequenza dello svuotamento, nel sistema in uso nel territorio, è di 3 (tre) volte/settimana giorni nella Zona A nella Zona B.

Art. 43 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant'Anna Arresi, zona A e zona B.

3. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto nei contenitori assegnati alle singole famiglie.

4. Il numero e la tipologia dei contenitori assegnati sono determinati in base alla produzione presunta di rifiuti di carta e di cartone di ogni utenza ovvero dal numero di famiglie presenti per ogni stabile.

5. I contenitori devono essere collocati in spazi privati.

6. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvede a adottare soluzioni alternative come il posizionamento di contenitori dotati di serratura e codice di identificazione dell'utente su suolo pubblico (previa concertazione con l'Amministrazione aggiudicatrice).

7. I contenitori sono esposti a cura dell'utente presso il suo numero civico secondo il calendario di raccolta e sono svuotati dall'Appaltatore. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

8. La frequenza dello svuotamento, nel sistema in uso nel territorio, è di 1 (una) volta/quindici giorni nella Zona A nella Zona B.

Art. 44 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant'Anna Arresi, Zona A e Zona B.
3. Le utenze non domestiche conferiscono tramite contenitori da 50 litri, cassonetti carrellati da 120 litri, cassonetti carrellati da 240 litri, cassonetti carrellati da 360 litri e cassonetti carrellati da 660 litri da esporre su suolo pubblico (nei pressi del numero civico dell'utenza) a cura dell'utente nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
4. I contenitori devono essere collocati in spazi privati.
5. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvede a adottare soluzioni alternative come il posizionamento su suolo pubblico (previa concertazione con l'Amministrazione aggiudicatrice) di contenitori dotati di serratura e codice di identificazione dell'utente oppure la frammentazione delle volumetrie assegnate.
6. I contenitori sono esposti a cura dell'utente presso il suo numero civico secondo il calendario di raccolta e sono svuotati dall'Appaltatore. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
7. La frequenza dello svuotamento è di 1 (uno) svuotamento/settimana per la Zona A e la Zona B.

Art. 45 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da cartone per le utenze non domestiche.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant'Anna Arresi, zona A e zona B.
3. Le utenze non domestiche conferiscono tramite contenitori tipo "roller" da esporre su suolo pubblico (nei pressi del numero civico dell'utenza) a cura dell'utente nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
4. I contenitori devono essere collocati in spazi privati.
5. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvede a adottare soluzioni alternative come il posizionamento su suolo pubblico (previa concertazione con l'Amministrazione aggiudicatrice) di contenitori dotati di serratura e codice di identificazione dell'utente oppure la frammentazione delle volumetrie assegnate. Nel caso di posizionamento su suolo pubblico, i "roller" devono essere sostituiti con contenitori carrellati.
6. I contenitori sono esposti a cura dell'utente presso il suo numero civico secondo il calendario di raccolta e sono svuotati dall'Appaltatore. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
7. La frequenza dello svuotamento è di 1 (uno) svuotamento/settimana per la Zona A e la Zona B.

Art. 46 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metallo per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica ed in metallo per le utenze domestiche.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant’Anna Arresi, zona A e zona B.
3. Tutti i nuclei familiari devono avere in dotazione una congrua quantità di sacchi in polietilene della capacità di 110 litri o cassonetti carrellati da 240 litri, da esporre su suolo pubblico (nei pressi del numero civico dell’utenza) a cura dell’utente nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
4. Il numero dei sacchi e dei cassonetti carrellati assegnati dipende dalla produzione presunta di rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica di ogni utenza.
5. I contenitori devono essere collocati in spazi privati.
6. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvede a adottare soluzioni alternative come il posizionamento su suolo pubblico (previa concertazione con l’Amministrazione aggiudicatrice) di contenitori dotati di serratura e codice di identificazione dell’utente.
7. I sacchi e i cassonetti carrellati sono esposti dall’utente presso il suo numero civico secondo il calendario di raccolta e sono rispettivamente prelevati o svuotati dall’Appaltatore dopo averne verificato il contenuto. I cassonetti sono riposizionati dall’Appaltatore con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.
8. La frequenza del prelievo/svuotamento è di 1 (una) volta/quindici nella zona A e nella zona B.

Art. 47 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica e metallo per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica per le utenze non domestiche.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant’Anna Arresi, zona A e zona B.
3. Le utenze non domestiche conferiscono tramite sacchi in polietilene della capacità di 110 litri o cassonetti carrellati da 240 litri, cassonetti carrellati da 1100 litri da esporre su suolo pubblico (nei pressi del numero civico dell’utenza) a cura dell’utente nei giorni e negli orari previsti per la raccolta.
4. La quantità di sacchi e di contenitori carrellati è determinata in base alla produzione presunta di rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica di ogni utenza ovvero desunto dalla categoria di appartenenza ex D.P.R. 158/99 e dalla superficie dell’utenza stessa soggetta alla TARSU.
5. I contenitori devono essere collocati in spazi privati.
6. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvede a adottare soluzioni alternative come il posizionamento su suolo pubblico (previa concertazione con

l'Amministrazione aggiudicatrice) di contenitori dotati di serratura e codice di identificazione dell'utente.

7. I sacchi e i cassonetti carrellati sono esposti dall'utente presso il suo numero civico secondo il calendario di raccolta e sono rispettivamente prelevati o svuotati dall'Appaltatore dopo averne verificato il contenuto. I cassonetti sono riposizionati con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

8. La frequenza del prelievo/svuotamento è di 1 (una) volta/settimana nella zona A e nella zona B.

Art. 48 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze domestiche.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant'Anna Arresi, zona A e zona B.

3. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto nei contenitori assegnati alle singole utenze (unità abitative). Tali contenitori possono essere: contenitori da 50 litri, cassonetti carrellati da 120 litri, cassonetti carrellati da 240 litri.

4. I contenitori devono essere collocati in spazi privati.

5. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvede a adottare soluzioni alternative come il posizionamento su suolo pubblico (previa concertazione con l'Amministrazione aggiudicatrice) di contenitori dotati di serratura e codice di identificazione dell'utente.

6. I cassonetti carrellati sono esposti dall'utente presso il suo numero civico secondo il calendario di raccolta e sono rispettivamente prelevati o svuotati dall'Appaltatore. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

7. La frequenza dello svuotamento è di 1 (una) volta/quindici nella Zona A e nella zona B.

Art. 49 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da vetro per le utenze non domestiche.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant'Anna Arresi, Zona A e Zona B.

3. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto nei contenitori assegnati alle singole utenze. Tali contenitori possono essere: mastelli da 50 litri, cassonetti carrellati da 120 litri, cassonetti carrellati da 240 litri, cassonetti carrellati da 1100 litri. Il numero e la tipologia dei contenitori assegnati sono determinati in base alla produzione presunta di rifiuti costituiti da vetro e imballaggi metallici di ogni utenza ovvero dalla categoria di appartenenza ex D.P.R. 158/99 e dalla superficie dell'utenza stessa soggetta alla TARSU.

4. I contenitori devono essere collocati in spazi privati.

5. Laddove, a causa di situazioni particolari, quali mancanza di spazi adeguati o presenza di barriere architettoniche, non fosse possibile collocare i contenitori in spazi privati, si provvede a adottare soluzioni alternative come il posizionamento su suolo pubblico (previa concertazione con l'Amministrazione aggiudicatrice) di contenitori dotati di serratura e codice di identificazione dell'utente oppure il frazionamento delle volumetrie assegnate.

6. I contenitori sono esposti dall'utente presso il suo numero civico secondo il calendario di raccolta e sono rispettivamente prelevati o svuotati dall'Appaltatore. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

7. La frequenza dello svuotamento è di 1 (una) volta/settimana per la Zona A e per la Zona B.

Art. 50 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti per le utenze domestiche.

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani ingombranti per le utenze domestiche.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant'Anna Arresi, zona A e zona B.

3. Il servizio è riferito alla raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti a uso di civile abitazione.

4. E' compresa nel servizio anche la raccolta domiciliare dei RAEE e dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da batterie per auto e oli esausti.

5. La raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani ingombranti deve avvenire con specifiche raccolte a domicilio mediante l'istituzione di un servizio telefonico di prenotazione (numero verde) per gli utenti gestito a cura dell'Appaltatore. In sede di presentazione dell'offerta tecnica i concorrenti dovranno avanzare una proposta di organizzazione del servizio.

6. Inoltre, qualora siano messe a disposizione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e/o di altri soggetti, aree opportunamente autorizzate per il deposito temporaneo di questi rifiuti, l'Appaltatore deve provvedere al posizionamento di contenitori adeguati per quantità e dimensioni e successivamente trasportarli presso i centri di pretrattamento dei rifiuti residuali e di valorizzazione delle raccolte differenziate.

7. I rifiuti ingombranti contenenti circuiti refrigeranti quali frigoriferi, congelatori, condizionatori e le apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso identificate come RAEE dovranno essere raccolti e conferiti separatamente dalle altre tipologie di rifiuti ingombranti. Per questi rifiuti (apparecchiature contenenti clorofluorocarburi "CFC") dovranno essere adottati particolari attenzioni nella fase di ammasso e trasporto affinché tutte le operazioni avvengano in modo da non provocare il rilascio di clorofluorocarburi nell'ambiente.

8. L'adeguamento del servizio da parte dell'Appaltatore a eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale non dovrà comportare per l'Amministrazione aggiudicatrice alcun onere aggiuntivo, fatto salvo il riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta.

9. La frequenza di prelievo è di 1 (una) volta/settimana su prenotazione.

Art. 51 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant’Anna Arresi, Zona A e Zona B.

3. Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani costituiti da scarti vegetali (verde) per le utenze domestiche deve essere eseguito con modalità domiciliare per gli utenti che ne abbiano fatto richiesta al Comune.

4. Tutti i nuclei familiari che necessitano del presente servizio devono ricevere in dotazione cassonetti carrellati da 240 litri.

5. I contenitori sono esposti dall’utente presso il suo numero civico secondo il calendario di raccolta e sono rispettivamente prelevati o svuotati dall’Appaltatore. Gli addetti dell’Appaltatore provvedono a svuotare nell’automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

6. La frequenza di raccolta è pari a 1 (una) volta/settimana su prenotazione.

Art. 52 – Raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci

1. Il servizio consiste nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile e farmaci.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant’Anna Arresi, Zona A e Zona B.

3. L’Appaltatore dovrà provvedere allo svuotamento dei contenitori di pile e farmaci dislocando sul territorio un congruo numero di contenitori (in prossimità dei rivenditori dei predetti materiali) e al trasporto degli stessi presso idonei impianti di smaltimento.

4. La frequenza di raccolta sarà pari a 1 (una) volta/mese per un totale di 12 (dodici) volte/anno o comunque quando si renda necessario l’intervento.

Art. 53 – Raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche

1. Il servizio consiste nella raccolta domiciliare e nel trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) per le utenze domestiche e non domestiche.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant’Anna Arresi Sant’Anna Arresi, zona A e zona B.

3. Tutti i nuclei familiari e le utenze non domestiche devono avere in dotazione una congrua quantità di sacchi materiale biodegradabile della capacità di 70 litri.

4. Poiché è previsto un servizio di raccolta domiciliare, gli utenti conferiscono il rifiuto nei contenitori assegnati alle singole utenze. Tali contenitori possono essere: cassonetti carrellati da 120 litri, da carrellati 240 litri,. Il numero e la tipologia dei contenitori assegnati sono determinati in base alla produzione presunta di rifiuto indifferenziato di ogni utenza ovvero, per le utenze non domestiche, dalla categoria di appartenenza ex D.P.R. 158/99 e dalla superficie dell'utenza non domestica stessa soggetta alla TARSU.

6. I contenitori sono esposti dall'utente presso il suo numero civico secondo il calendario di raccolta e sono rispettivamente prelevati o svuotati dall'Appaltatore. Gli addetti dell'Appaltatore provvedono a svuotare nell'automezzo i contenitori dopo averne verificato il contenuto e a ricollocarli con cura e riguardo nel punto in cui sono stati prelevati.

7. La frequenza di svuotamento è di 1 (una) volta/settimana per la Zona A e 1 (una) volta/settimana per la Zona B.

Art. 54 – Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali

1. Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali.

2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant'Anna Arresi, Zona A e Zona B.

3. I rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali si suddividono in:

a) rifiuti derivanti da operazioni di esumazione ed estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (ad esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti ed accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse ecc.);

b) rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale e dalla presenza di visitatori, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio, costruzione e demolizione edile, smontaggio di parti ed accessori delle casse prima della cremazione, tumulazione o inumazione (ad esempio, residui di carta, cartone, plastica, legno, metalli, scarti vegetali, rifiuti inerti ecc.).

I rifiuti di cui al punto a) al fine di essere avviati alle operazioni di recupero e/o smaltimento sono raccolti separatamente dagli altri rifiuti dai necrofori i quali provvedono a disinfettare con prodotto idoneo e a confezionare i rifiuti non metallici di cui al punto a) in appositi contenitori a perdere flessibili, chiusi, integri e di adeguata robustezza, di colore giallo e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali non metallici". Gli stessi necrofori hanno il compito di bonificare da qualsiasi altro materiale e disinfettare opportunamente i rifiuti di cui al punto a) metallici. Dopodiché confezionano gli stessi in appositi contenitori a perdere flessibili di colore bianco e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali metallici".

3. L'Appaltatore deve fornire gratuitamente al personale cimiteriale un congruo quantitativo dei suddetti contenitori a perdere flessibili e, quando pieni, deve ritirarli previa prenotazione, e avviarli al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative. Sono remunerati con il canone di appalto due interventi di questo tipo per ogni cimitero.

4. L'Appaltatore deve inoltre dotare adeguatamente il Cimitero di appositi contenitori per il conferimento delle varie frazioni di rifiuti di cui al punto b) e provvedere al loro svuotamento secondo il calendario della medesima frazione.

Art. 55 – Gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani (ecocentro)

1. Il servizio consiste nella gestione del centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani sito nel Comune di Sant'Anna Arresi, area PIP.
2. Il territorio oggetto del servizio è quello del Comune di Sant'Anna Arresi.
3. La gestione dell'ecocentro situato nel Comune di Sant'Anna Arresi, comprende custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento. L'Appaltatore si serve dei *container* scarrabili, dei contenitori comuni e speciali messi a disposizione dell'Amministrazione Aggiudicatrice.
4. L'appaltatore dovrà garantire la presenza di almeno un operatore durante l'orario di apertura che non potrà essere inferiore alle otto ore settimanali. Deve essere prevista l'apertura il sabato.
5. L'Appaltatore si fa carico di dare all'orario di apertura dell'ecocentro adeguata pubblicità, oltre che nelle forme prescritte dalla Legge, anche con ulteriori strumenti che ne favoriscano l'effettiva conoscenza da parte degli utenti, anche avvalendosi, ove possibile, dei siti Internet istituzionali.
6. Le spese per la fornitura di luce saranno a carico dell'Appaltatore.
7. Il servizio comprende anche il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio, recupero.
8. L'ecocentro dovrà accogliere i rifiuti provenienti da utenze domestiche per tutte le tipologie riportate nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008, n. 31623 e s. m. e i.
9. L'Appaltatore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.
10. L'Appaltatore è tenuto a:
 - a. operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'ecocentro da parte dei soggetti conferenti;
 - b. rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
 - c. evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
 - d. salvaguardare l'ambiente;
 - e. eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e s. m. e i. e le altre norme applicabili all'attività di gestione;
 - f. compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con l'Amministrazione aggiudicatrice, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008 e s. m. e i.;
 - g. provvedere alla manutenzione ordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nell'ecocentro;
 - h. mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
 - i. gestire gli impianti e le attrezzature presenti nell'ecocentro nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
 - j. rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo

la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;

k. stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

11. L'Appaltatore è tenuto a registrare il soggetto conferente, in occasione del conferimento:

a. per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale;

b. per gli altri soggetti: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente.

12. Per ogni conferimento deve essere indicato e registrato dall'Appaltatore anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso associandolo al codice identificativo di ciascun utente attraverso la tessera magnetica.

13. I suddetti dati dei conferenti e dei conferimenti da parte degli utenti devono essere registrati dall'Appaltatore in un archivio elettronico e andranno mensilmente trasferiti all'Amministrazione aggiudicatrice.

14. L'Appaltatore è tenuto a:

a. segnalare tempestivamente all'Amministrazione Aggiudicatrice eventuali abusi da parte dei soggetti conferenti o di terzi e a informarlo di ogni necessità riscontrata per il buon funzionamento dell'ecocentro;

b. provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, dell'ecocentro;

c. trasmettere all'Amministrazione Aggiudicatrice una relazione mensile che specifichi:

1. c.1) l'elenco dei servizi eseguiti;

2. c.2) un prospetto recante la qualità e la quantità di rifiuti conferiti dai vari soggetti ammessi;

3. c.3) la segnalazione di eventuali anomalie o problemi specifici riscontrati nel corso dello svolgimento del servizio, di eventuali atti vandalici o di fatti accidentali accaduti;

4. c.4) le quantità di rifiuti raccolte, ripartite per tipologia.

5. La relazione è trasmessa all'Amministrazione aggiudicatrice entro il quinto giorno del mese successivo a quello di riferimento, salvo che eventuali anomalie o problemi riscontrati non richiedano, per la loro natura, una comunicazione urgente e immediata;

d. trasmettere all'Amministrazione Aggiudicatrice i reclami espressi dai soggetti conferenti;

e. fornire all'Amministrazione Aggiudicatrice tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

f. rendere possibile all'Amministrazione Aggiudicatrice l'accesso da remoto agli archivi elettronici recanti i dati dei soggetti conferenti e quelli risultanti dalle schede di cui al DM 08/04/2008 e s. m. e

15. L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione dell'ecocentro. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

16. L'Amministrazione aggiudicatrice non risponde dei danni causati dall'Appaltatore e dai soggetti conferenti.

17. Non competono all'Appaltatore tutte le opere strutturali e impiantistiche mancanti. L'Appaltatore è tenuto a uniformarsi al regolamento di gestione degli ecocentri che verrà emanato dal Comune di Sant'Anna Arresi.

18. Nel corso di vigenza dell'Appalto, l'Amministrazione aggiudicatrice avrà la facoltà di variare l'ubicazione dell'ecocentro (sempre comunque nel territorio del Comune di Sant'Anna Arresi):

l'Appaltatore sarà tenuto alla gestione dell'ecocentro nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

Art. 56 – Fornitura di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

1. Il servizio deve essere prestato nel territorio del Comune di Sant'Anna Arresi per le utenze domestiche e non domestiche.
2. L'Appaltatore deve fornire i materiali d'uso e i contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti per il presente appalto. Il numero dei contenitori deve essere adeguato e sufficiente per servire tutte le utenze (domestiche e non domestiche) del Comune di Sant'Anna Arresi. A tale scopo, i dati sulla consistenza delle utenze di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2 sono da ritenersi solo indicativi.
3. Per l'attribuzione dei contenitori (cassonetti, sacchi, mastelli, ecc.), l'Appaltatore deve fare riferimento ai parametri di cui all'Allegato 1, all'Allegato 2.
4. L'Appaltatore è tenuto a rimuovere, a sue cure e spese, i contenitori attualmente dislocati sul territorio e non più funzionali ai servizi oggetto del presente Appalto. I contenitori rimossi devono essere trasferiti presso il punto di deposito che sarà successivamente indicato dall'Amministrazione aggiudicatrice. Le spese per lo smaltimento di tali contenitori non sono a carico dell'Appaltatore. Per i contenitori già presenti sul territorio e funzionali alle raccolte, l'Appaltatore è tenuto a riconoscere al Comune proprietario il prezzo concordato con il Comune stesso.
5. Tutti i contenitori, stradali e domiciliari, forniti nel periodo contrattuale, resteranno, al termine dell'appalto, di esclusiva proprietà del Comune di Sant'Anna Arresi.
6. I sacchi devono essere consegnati al Comune di Sant'Anna Arresi, in quantità congrua, con cadenza trimestrale, semestrale o annuale (da concordarsi).
7. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore di effettuare la distribuzione dei materiali d'uso a tutte le utenze domestiche e non domestiche sul territorio del Comune di Sant'Anna Arresi. I relativi costi sono compresi nell'importo a base di gara.
8. La distribuzione del materiale deve essere effettuata durante lo svolgimento dei servizi e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione aggiudicatrice e non deve comportare alcun onere aggiuntivo a carico della stessa.
9. All'avviamento dei nuovi servizi domiciliari una prima fornitura di sacchi sarà consegnata dall'Appaltatore direttamente alle utenze, insieme ai contenitori necessari.
10. Tutti i materiali sacchi dovranno riportare, in stampa a un colore, il logo del Comune di Sant'Anna Arresi e il tipo di rifiuto che possono contenere.
11. Tutti i contenitori (diversi dai sacchi) sia per la raccolta domiciliare sia per la raccolta stradale dovranno essere completati con adesivi riportanti il logo del Comune di Sant'Anna Arresi e le indicazioni di conferimento (detti adesivi dovranno essere preventivamente approvati dall'Amministrazione aggiudicatrice) e con strisce catarifrangenti Classe 1 a norma di legge (D.M. 1270/1985 e successive modifiche e integrazioni), con disegno a "gradi di caporale" bianco/rosso. Su questi contenitori dovrà essere apposto, sempre a cura e spese dell'Appaltatore, un adesivo con il riferimento identificativo dell'Appaltatore.
12. In caso di aumento dell'utenza a seguito di costruzione di nuovi insediamenti produttivi, residenziali o commerciali, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti per la

raccolta differenziata, l'Appaltatore provvederà a posizionare e a inserire nel servizio di raccolta ulteriori contenitori senza alcun aggravio di costi per l'Amministrazione aggiudicatrice, fino a un aumento massimo del 10% del numero totale dei contenitori presenti sul territorio alla data di inizio appalto. Medesima obbligazione persiste in caso di aumento della popolazione residente in percentuale compresa tra il 2% ed il 5% in ragione annua sulla base dei dati ISTAT. Resta inteso che l'Amministrazione aggiudicatrice potrà richiedere, in qualsiasi momento all'Appaltatore, un riposizionamento sul territorio dei contenitori, a prescindere dal 10% sopra indicato.

Art. 57 – Manutenzione dei contenitori e delle attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto

1. Il servizio deve essere prestato nel territorio del Comune di Sant'Anna Arresi per le utenze domestiche e non domestiche.

2. L'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di verificare annualmente lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, l'Amministrazione aggiudicatrice ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre dieci giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria o, nel caso di difetti maggiori, la sostituzione. In questo caso, le attrezzature dovranno possedere caratteristiche analoghe alle attrezzature sostituite.

3. Qualora, durante l'appalto, i cassonetti di cui sopra vengano danneggiati, l'Appaltatore avrà l'onere, compreso nel canone d'appalto, di aggiustarli o sostituirli entro 48 ore dalla data della segnalazione, in maniera da consentire la possibilità di conferimento senza interruzione da parte dell'utenza. La manutenzione dei contenitori e dei cassonetti, sia di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice, già esistenti, sia nuovi, posizionati dall'Appaltatore, è a totale carico dell'Appaltatore medesimo.

Art. 58 – Spazzamento, pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico (spazzamenti)

1. Il servizio si riferisce a spazzamento e pulizia di suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico nel territorio del Comune di Sant'Anna Arresi.

2. Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine e i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti abbandonati di fianco ai contenitori collocati nelle vie dove si esegue il servizio, nonché raccolta e trasporto degli stessi presso gli impianti di smaltimento/trattamento/selezione.

3. E' incluso anche il servizio di rimozione di siringhe rinvenute durante le operazioni di pulizia del suolo. Tale servizio deve avvenire nel corso delle normali operazioni di nettezza urbana e/o su segnalazione dell'Amministrazione aggiudicatrice. Il personale deve essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe e di un contenitore sigillato con apposita feritoia per l'immissione delle stesse.

4. La proposta di organizzazione deve prevedere la combinazione delle seguenti modalità operative complementari e differenziate tra loro per finalità e tipologia di rifiuti raccolti:

- a) spazzamento manuale;
- b) spazzamento meccanico.

5. Lo spazzamento manuale sarà effettuato da operatori dotati di automezzi di appoggio e per gli spostamenti (autoveicoli a tre/quattro ruote con vasca) e di attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole etc.). Lo spazzamento manuale e/o meccanizzato svolto nelle aree urbane con pavimentazione realizzata con manufatti appoggiati e mantenuti con sabbia o inerti (autobloccanti, porfido, lastricati) e nel caso di strade o tratti in terra battuta, il servizio di spazzamento deve essere garantito anche attraverso l'utilizzo di piccole attrezzature elettriche aspiranti, condotte da operatore a terra.

6. L'Appaltatore dovrà altresì avere in dotazione soffiatori a spalla per agevolare la raccolta di carta, fogliame e materiali leggeri. La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell'Appaltatore che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.

7. L'Appaltatore è tenuto a svolgere i servizi di spazzamento secondo il piano dell'Allegato 4.

8. L'Appaltatore dovrà provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nel raggio di metri cinque dai contenitori esposti dagli utenti per lo svuotamento o il prelievo su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico; l'Appaltatore dovrà altresì conferire il rifiuto abbandonato raccolto agli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio secondo la natura merceologica del rifiuto.

9. Al momento dell'esecuzione contemporanea del servizio di spazzamento manuale e meccanizzato, l'operatore darà la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

10. L'Appaltatore verificherà tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli al servizio di Polizia Municipale competente che provvederà a farne attuare la rimozione; la stessa segnalazione dovrà essere inviata per conoscenza all'Amministrazione Appaltatrice

11. L'Appaltatore garantirà la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi diversi da quelli originariamente nel contratto d'appalto, per effetto della nascita di nuovi insediamenti abitativi, qualora l'Amministrazione aggiudicatrice dovesse richiedere un allargamento del servizio sia come estensione sia come modalità.

12. La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Appaltatore, i quantitativi di materiale raccolto dovranno essere segnalati all'Amministrazione aggiudicatrice con frequenza mensile.

13. Il servizio è reso nel Comune di Sant'Anna Arresi nelle aree e secondo le frequenze indicate nell'Allegato 4.

14. Il servizio comprende anche la pulizia, il lavaggio e la disinfezione periodici delle fontane pubbliche, dei monumenti e di altri siti di particolare rilevanza.

14. L'Appaltatore dovrà provvedere alla redazione del calendario di programmazione dei servizi di spazzamento e lavaggio coordinandosi direttamente con l'Amministrazione comunale, in particolare per quanto previsto dalla stessa relativamente ai divieti di sosta causa spazzamento. La programmazione dei servizi dovrà contenere giorni, orari, tipologia mezzi, mappe o elenchi relativi

alle vie oggetto del servizio e dovrà essere fornita all'Amministrazione aggiudicatrice almeno 10 giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato. Nella programmazione del servizio di lavaggio strade, l'Appaltatore dovrà considerare che il servizio non dovrà essere eseguito nei periodi in cui si prevede il gelo.

Art. 59 – Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e pulizia delle aree adibite a mercati

1. Il servizio deve essere prestato nel Comune di Sant'Anna Arresi.
2. A inizio mattinata, comunque prima dell'avvio delle attività di vendita mercatali, l'Appaltatore fornirà e disporrà contenitori per la raccolta della frazione organica putrescibile e del vetro.
3. A tutti gli operatori mercatali verrà consegnata una comunicazione che farà loro obbligo di lasciare a fine giornata i propri rifiuti sulla piazzola da loro stessi occupata:
 - a) carta e cartone in pacchi;
 - b) imballaggi in plastica negli appositi sacchi distribuiti dall'Appaltatore;
 - c) rifiuti urbani indifferenziati (secco residuo) con sacco comune a carico degli operatori mercatali.I rifiuti organici putrescibili e il vetro saranno collocati a cura degli operatori mercatali nei contenitori posizionati dall'Appaltatore.
3. L'Appaltatore avrà l'obbligo di:
 - a) collocamento, spostamento, svuotamento e ritiro dei contenitori;
 - b) prelievo dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali;
 - c) pulizia e lavaggio dei punti di raccolta interessati;
 - d) consegna di materiali a perdere (sacchi per gli imballaggi in plastica).
4. Le raccolte dei vari materiali avverranno in maniera differenziata, seguirà spazzamento meccanizzato coadiuvato da spazzamento manuale delle aree. Al termine di ogni intervento di pulizia *post* mercato, si dovranno eseguire il lavaggio meccanizzato e la sanificazione delle aree interessate, nonché delle strade, vie e piazze in prossimità di esse.
5. Variazioni di data di svolgimento e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comporteranno per l'Amministrazione Aggiudicatrice oneri aggiuntivi.
6. Nell'importo del corrispettivo a base di gara di cui all'art. 4 sono compresi 52 (cinquantadue) interventi/anno.

Art. 60 – Svuotamento dei cestini gettacarte e pulizia dell'area circostante

1. Il servizio deve essere prestato nel Comune di Sant'Anna Arresi.
2. Il servizio di svuotamento dei cestini gettacarte è obbligatorio. E' facoltà dell'Appaltatore prevedere lo svuotamento dei cestini gettacarte contestualmente al servizio di raccolta della frazione indifferenziata o durante gli spazzamenti e comunque mai in numero inferiore alle due volte settimanali. Lo svuotamento dei cestini prevede la rimozione del sacco usato e relativa sostituzione con altro apposito sacchetto in plastica. L'Appaltatore dovrà altresì provvedere una volta ogni sei mesi alla sanificazione dei contenitori gettacarte.
3. L'Appaltatore deve inoltre pulire l'area circostante.

4. Devono essere svuotati anche i cestini porta – rifiuti presenti presso i Cimiteri.

Art. 61 – Sfalcio e diserbo stradale

1. Il servizio deve essere prestato nel Comune di Sant'Anna Arresi.

2. Il servizio di sfalcio e diserbo stradale è obbligatorio.

3. Il servizio dovrà garantire l'esecuzione dello sfalcio delle banchine stradali (in ambo i sensi di marcia) su strade comunali con un numero pari ad almeno quattro passaggi annuali, da eseguirsi, in particolare, all'inizio della stagione primaverile, estiva ed autunnale;

3. L'Appaltatore deve inoltre, prevedere, la pulizia delle strade oggetto di sfalcio stradale.

Art. 62 – Redazione della carta dei servizi

1. Il servizio deve essere prestato nel Comune di Sant'Anna Arresi.

2. La carta dei servizi pubblici è il documento nel quale l'Ente enuncia le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi di propria competenza, stabilisce i livelli di qualità delle prestazioni e individua gli strumenti messi a disposizione degli utenti per la comunicazione con l'Ente medesimo, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.

3. La carta rappresenta, quindi, un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini.

3. L'ordinamento normativo reca disposizioni in merito alla qualità dei servizi pubblici, ai casi e ai modi di adozione della carta dei servizi, alle condizioni di tutela degli utenti, nonché alle procedure di indennizzo per il mancato rispetto dei livelli qualitativi previsti.

4. L'Appaltatore dovrà eseguire il servizio conformemente a quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente; dovrà, quindi, adempiere anche quanto prescritto dall'art. 2, comma 461, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

5. La carta dei servizi sarà elaborata dall'Appaltatore per informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

6. Essa comprenderà la trattazione almeno dei seguenti argomenti:

a) validità e diffusione della carta;

b) profilo aziendale;

c) principi fondamentali;

d) *standard* di qualità del servizio;

e) raccolta rifiuti indifferenziati;

f) raccolta rifiuti differenziati;

g) raccolta domiciliare ingombranti a titolo oneroso (specificare modalità);

h) centri comunali di raccolta (ecocentri);

i) comportamento del personale;

j) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;

k) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

7. Per quanto attiene alla veste editoriale, il documento dovrà avere dimensioni 17 x 24 cm, essere autocopertinato, composto di 32 pagine e impaginato in quadricromia. Il testo dovrà essere corredato di immagini per rendere chiari e più facilmente percepibili i concetti espressi

8. Dovrà inoltre essere prodotta una versione informatica con formato universale .pdf che sarà a disposizione di tutti gli utenti sul sito web del Comune, al fine di garantire la massima diffusione dei contenuti del documento stesso, così come previsto dalla legge.

9. L'Appaltatore fornirà la carta dei servizi in formato elettronico idoneo per la stampa e per la diffusione via Internet. La stampa della carta dei servizi e la diffusione via Internet sono a carico dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Art. 63 – Rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico abusivo (rimozione di discariche abusive)

1. Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nel Comune di Sant'Anna Arresi.

2. Nell'arco delle 24 ore successive alla segnalazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, l'Appaltatore provvederà, a seguito di accordi tecnici con l'Amministrazione aggiudicatrice, alla rimozione di discariche abusive e di rifiuti urbani (qualsiasi frazione merceologica), pericolosi e speciali, anche ingombranti, abbandonati sul suolo pubblico. Nel caso in cui sia l'Appaltatore a individuare rifiuti abbandonati o discariche abusive esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione all'Amministrazione aggiudicatrice e solo dopo l'avallo della stessa di provvedere alla rimozione.

3. I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dall'Appaltatore a impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto. In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.

4. Sono previsti 10 (dieci) interventi all'anno.

Art. 64 – Raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia di aree adibite a fiere, manifestazioni, feste, sagre

1. Il servizio deve essere prestato nel Comune di Sant'Anna Arresi.

2. Sono richiesti gli interventi in occasione di fiere, manifestazioni, feste, sagre su suolo pubblico. L'Appaltatore dovrà predisporre sul territorio in numero e tipologia adeguata al tipo di fiere, manifestazioni, feste, sagre contenitori per le raccolte differenziate e per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

3. L'Appaltatore provvederà a:

- a) spostamento, ritiro, ricollocazione e integrazione dei contenitori;
- b) pulizia dei punti di raccolta interessati alla fine della fiera, festa, sagra, manifestazione;
- c) esecuzione di svuotamenti aggiuntivi giornalieri;
- d) spazzamento manuale e meccanizzato, anche festivo, del luogo interessato;
- e) messa a disposizione di autocompattatori tradizionali per le raccolte e pulizie.

4. Tutte le indicazioni del caso saranno comunicate, di volta in volta, all'Appaltatore dall'Amministrazione aggiudicatrice via fax e/o e-mail; a esse dovrà seguire conferma scritta.

6. Nell'importo del corrispettivo a base di gara di cui all'art. 4 sono comprese le manifestazioni, fiere, feste e sagre indicate nell'allegato 7.

Art. 65 – Rimozione di carcasse animali

1. Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nel Comune di Sant'Anna Arresi.
2. L'Appaltatore dovrà su segnalazione dell'Amministrazione aggiudicatrice rimuovere dal suolo pubblico, nel rispetto delle norme di Legge vigenti in materia, carogne di animali domestici o selvatici di ridotte dimensioni, provvederà a intervenire con l'unità addetta ai servizi vari di pulizia urbana per l'immediata rimozione.
3. Alla rimozione della carogna dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco, verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni delle Leggi vigenti in materia.
4. Sono previsti 5 (cinque) interventi all'anno.

Art. 66 – Rimozione del fogliame caduco e materiali vari depositati sulle grate delle caditoie stradali e spurgo pozzetti

1. Il servizio deve essere prestato nel Comune di Sant'Anna Arresi.
2. Il periodo in cui il servizio deve essere espletato va dal 21 settembre al 21 dicembre.
3. Il servizio comprende la rimozione del fogliame caduco, del terriccio e di materiale vario depositati sulle grate delle caditoie stradali ovvero all'ingresso delle "bocche di lupo" con riferimento a suolo pubblico o soggetto a uso pubblico. Lo spurgo dei pozzetti deve essere eseguito con appositi macchinari che garantiscano l'efficacia del servizio.

Art. 67 – Servizio di raccolta isolette ecologiche spiagge di Portopino

1. Il servizio deve essere prestato nel Comune di Sant'Anna Arresi.
2. Il servizio consiste nella raccolta dei rifiuti depositati dagli utenti presso le isole ecologiche ubicate negli arenili (n. 25 isole ecologiche allegato 9), l'appaltatore dovrà altresì provvedere alla raccolta dei rifiuti prodotti dai concessionari balneari, che dovranno conferire i propri rifiuti in forma differenziata.
3. La frequenza di esecuzione del servizio sarà giornaliera per tutte le tipologie di rifiuti e per tutta la stagione estiva (01 giugno – 30 settembre)

Art. 68 – Azioni di informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti e sul corretto utilizzo dei servizi in appalto da parte degli utenti e azioni di educazione ambientale

1. A partire dal secondo anno di vigenza del contratto, in coerenza con l'attività di comunicazione già svolta dal Comune il primo anno, l'Appaltatore dovrà condurre una strategia informativa per sensibilizzare tutte le utenze affinché le stesse contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi del presente Capitolato attraverso:

- a) la realizzazione di adeguato materiale informativo (a titolo esemplificativo: *mailing*, affissioni, comunicati stampa da diffondere ai mezzi di comunicazione locali, implementazione del sito Internet dell'Amministrazione comunale);
- b) lo svolgimento di incontri di concertazione con i vari soggetti portatori di interessi;
- c) lo svolgimento di azioni di animazione territoriale;
- d) lo svolgimento di interventi di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il materiale informativo deve essere prodotto in quantità tali da raggiungere tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti (famiglie e utenze non domestiche). Le azioni di animazione territoriale devono essere realizzate in numero sufficiente da raggiungere tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti (famiglie e utenze non domestiche).

2. Gli interventi comunicativi e di sensibilizzazione devono essere finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:

- a) ridurre la quantità totale di rifiuti urbani prodotti;
- b) aumentare la percentuale di materiali raccolti in modo differenziato per raggiungere gli obiettivi di Legge e del presente Capitolato;
- c) ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica (sia attraverso una riduzione dell'acquisto di imballaggi sia attraverso l'aumento della raccolta differenziata);
- d) instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interessi del territorio;
- e) aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale delle proprie scelte in materia di acquisto di beni di consumo e di corretto smaltimento dei rifiuti;
- f) coinvolgere attivamente l'Amministrazione comunale (Sindaco, Giunta, Commissioni consiliari e Ufficio Ambiente) in un intenso dialogo tematico con i cittadini;
- g) ottimizzare gli strumenti comunicativi già esistenti (sito Internet del Comune manifestazioni pubbliche, ufficio stampa, *media* locali, compresi quelli telematici, ecc.);
- h) trasmettere agli insegnanti e agli studenti delle scuole del territorio le motivazioni della corretta gestione dei rifiuti e le nozioni fondamentali per perseguirla.

3. L'Appaltatore dovrà, inoltre:

- a) disporre di personale in quantità adeguata alla buona riuscita del progetto in possesso di adeguati requisiti di competenze e esperienza in materia di comunicazione ambientale e, in generale, di gestione dei rifiuti;
- b) curare i rapporti con l'Amministrazione comunale per il suo coinvolgimento attivo nel progetto;
- c) dedicare un congruo numero di incontri formativi agli Amministratori comunali sui contenuti e sugli obiettivi del progetto;
- d) dedicare apposite sessioni formative sia ai rappresentanti politici sia ai funzionari tecnici dell'Amministrazione comunale;
- e) dedicare un congruo numero di incontri formativi sui contenuti e sugli obiettivi del progetto ai dipendenti dell'Appaltatore che esegue i nuovi servizi di raccolta differenziata;
- f) curare i rapporti con i soggetti individuati per il recapito dell'eventuale materiale informativo agli utenti (ad esempio, consegna del materiale a Poste Italiane S.p.A);
- g) fornire adeguata assistenza all'Amministrazione comunale per la gestione del materiale informativo (assegnazione, distribuzione, consegna delle pertinenti quantità).

4. Gli interventi comunicativi e di sensibilizzazione devono essere finalizzati anche a migliorare o a rafforzare i risultati raggiunti.

5. L'Appaltatore deve formulare il cronoprogramma delle azioni comunicative e di sensibilizzazione per ciascun anno (a partire dal secondo anno di vigenza del contratto sino alla scadenza), specificando dettagliatamente le iniziative che saranno realizzate.

6. Nell'importo a base di gara sono compresi tutti i costi per il servizio di comunicazione e sensibilizzazione ivi compresi la video impaginazione, la stampa e il recapito del materiale informativo a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti (calendario per famiglie e utenze non domestiche). La linea grafica sarà quella ideata dal Comune.

PARTE III – Allegati

Allegato 1 Utenze domestiche

Allegato 2 Utenze non domestiche

Allegato 3 Elenco aree soggette sfalcio e diserbo

Allegato 4 Piano dei degli spazzamenti e dei lavaggi.

Allegato 5 Elenco del personale impiegato dal precedente appaltatore

Allegato 6 Metodo di calcolo della percentuale di raccolta differenziata

Allegato 7 Elenco manifestazioni, fiere, feste, sagre

Allegato 8 Planimetrie del territorio comunale

Allegato 9 Elenco spiagge per la gestione delle isolette ecologiche